

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		1 di 16

INDICE

1. RIFERIMENTI	3
2. TERMINI E DEFINIZIONI	3
3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4. PRINCIPI ETICI: PARTE GENERALE	4
4.1 PRINCIPI ETICI E RISPETTO DELLA PERSONA	4
4.1.1 PRINCIPIO DELLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA	4
4.1.2 PRINCIPIO DI RIPUDIO DI OGNI DISCRIMINAZIONE	4
4.2 PRINCIPI ETICI E INTEGRITÀ DI COMPORTAMENTO	5
4.2.1 PRINCIPIO DI CORRETTEZZA	5
4.2.2 PRINCIPIO DI LEGALITÀ	5
4.2.3 PRINCIPIO DI PROFESSIONALITÀ	5
5. PRINCIPI ETICI: PARTE SPECIALE	5
5.1 PRINCIPI ETICI E GESTIONE AMMINISTRATIVA	5
5.1.1 PRINCIPI ETICI PER LA TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI	5
5.1.2 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I REVISORI DEI CONTI	5
5.2 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	6
5.3 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DELLE RISORSE MATERIALI	6
5.3.1 UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI	6
5.4 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	7
5.4.1 PRINCIPI ETICI IN FASE DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	7
5.4.2 PRINCIPI ETICI IN FASE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	7
5.4.3 PRINCIPI ETICI IN FASE DI VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE	7
5.4.4 PRINCIPI ETICI NELL'EROGAZIONE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	8
5.4.5 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI	8
5.5 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DELLE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	8
5.5.1 PRINCIPI ETICI E RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SICUREZZA	9
5.6 PRINCIPI ETICI E GESTIONE PER L'AMBIENTE	9
5.6.1 PRINCIPI ETICI E RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI AMBIENTE	9
5.7 PRINCIPI ETICI E GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	9
5.7.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI DATI PERSONALI DI SOGGETTI TERZI	9
5.7.2 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI DATI AZIENDALI	10
5.7.3 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DEI SISTEMI IT	10
5.8 PRINCIPI ETICI E GESTIONE PER LA QUALITÀ	10
5.8.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI	10
5.8.2 PRINCIPI ETICI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AI CLIENTI	11
5.8.3 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I FORNITORI	11
5.8.4 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA	12
5.9 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	12
5.9.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE OFFERTE E RICHIESTE DI FAVORI	12
5.9.2 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO (ARPA, ASL, PROVINCIA, INAIL,...)	12
5.9.3 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON ENTI FINANZIATORI (REGIONE LOMBARDIA, ATO,...)	13
5.9.4 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LA MAGISTRATURA E AUTORITÀ DI POLIZIA	13
5.10 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DEI RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI ESTERNE	13
5.10.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON PARTITI ED ASSOCIAZIONI POLITICHE	13
5.10.2 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	13
5.10.3 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA RICONOSCIUTE (ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI, AMBIENTALI...)	13

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		2 di 16

6. GESTIONE DEL CODICE ETICO	14
6.1 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	14
6.1.1 COMUNICAZIONE	14
6.1.2 SENSIBILIZZAZIONE	14
6.2 ATTUAZIONE	14
6.2.1 POLITICHE AZIENDALI	14
6.2.2 PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI	14
6.3 VERIFICA	15
6.4 VIOLAZIONI E SANZIONI	15
6.4.1 SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	15
6.4.2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI VIOLAZIONI	15
6.5 MIGLIORAMENTO	15
7. APPENDICE	16

MATRICE DELLE REVISIONI

10					
9					
8					
7					
6					
5					
4					
3					
2					
1					
0	22-10-2012	Prima emissione	RSGQ	Resp. Amministrativo Resp. Tecnico Resp. Impianti	CdA
Ind. Rev.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		3 di 16

1. RIFERIMENTI

I documenti e le principali norme di riferimento sono:

- ❖ Statuto di VALBE SERVIZI S.p.A.;
- ❖ Politica per la Qualità di VALBE SERVIZI S.p.A.;
- ❖ Manuale Qualità e Procedure di VALBE SERVIZI S.p.A.;
- ❖ Carta dei Servizi di VALBE SERVIZI S.p.A.;
- ❖ Sistema Disciplinare, rif. SDI-01;
- ❖ D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300";
- ❖ D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 "attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 nr 123 in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" e s.m.i. ;
- ❖ D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- ❖ Norma UNI EN ISO 9001:2008 "Sistemi di Gestione per la Qualità – Requisiti";
- ❖ D.Lgs 12 Aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- ❖ D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163...";
- ❖ Regolamento generale per i lavori, servizi e forniture nei settori speciali – Servizio di collettamento e depurazione di VALBE SERVIZI S.p.A.;
- ❖ Regolamento per la formazione e la gestione dell'Albo Fornitori di VALBE SERVIZI S.p.A.

Sono tenute in considerazione le norme e leggi applicabili ai servizi pubblici locali, in particolare al servizio idrico integrato (v. Registro normativo).

2. TERMINI E DEFINIZIONI

Vengono utilizzati i seguenti acronimi:

ACRONIMO	DESCRIZIONE
MOG	Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.lgs. 231/01 (Nota: inteso sia come sistema di gestione sia come documento che descrive tale sistema di gestione)
ODV	Acronimo di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01
IT	Information Technology

Si riporta la definizione dei termini utilizzati nel presente documento:

- Modello di organizzazione Gestione e Controllo: sistema di autodisciplina aziendale adottato dalla Società, la cui applicazione è sottoposta al controllo di un Organismo di Vigilanza. Vi sono richiamate le procedure da seguire nello svolgimento delle attività in maniera tale da prevenire la commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001 nel rispetto dei valori e dei principi enunciati nel Codice Etico;
- Organizzazione: insieme di persone e mezzi, con definite responsabilità, autorità e interrelazioni (ISO 9000, p.to 3.3.1);
- Struttura organizzativa: insieme di responsabilità, autorità e interrelazioni tra persone (ISO 9000, p.to 3.3.2);
- Organismo di Vigilanza: organismo costituito in forma collegiale, dotato di autonomia e indipendenza rispetto agli organi di gestione della Società e preposto a vigilare in ordine all'efficacia e all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- Operatori aziendali: l'insieme di tutti i dipendenti (dirigenza inclusa), dei collaboratori e dei prestatori d'opera che operano in nome e/o per conto dell'Azienda, inclusi gli organi societari aventi poteri di gestione e di controllo;

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		4 di 16

- Politica: orientamento formalizzato dalla direzione aziendale in merito a specifiche aree o tematiche gestionali;
- Procedura: modo specificato per svolgere un'attività o un processo (ISO 9000, p.to 3.4.5);
- Processo: insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita (ISO 9000, p.to 3.4.1).

3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'Azienda ha adottato un modello di organizzazione e di gestione atto a prevenire la commissione di reati nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda stessa così come richiamato dal D.lgs. 231/01. Il Codice Etico costituisce parte integrante del modello di organizzazione e di gestione adottato dall'Azienda.

Lo scopo del Codice Etico è formalizzare e documentare tutti quei principi etici che l'Azienda assume a riferimento nello svolgimento dei processi gestionali in cui si articola la propria missione strategica. Questo al fine di evitare che i destinatari del Codice Etico, anche agendo in buona fede nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda, violino principi o prescrizioni normative che l'Azienda definisce come inderogabili e quindi commettano fattispecie di reato previste dal D.lgs. 231/01.

Il Codice Etico si applica a tutte le parti che operano per conto dell'Azienda e/o con cui l'Azienda intrattiene rapporti di collaborazione, ovvero:

- Organi societari, così come definiti dallo Statuto;
- Personale dipendente (dirigenza e personale operativo);
- Collaboratori esterni (inclusi volontari e tirocinanti);
- Fornitori di beni e servizi (inclusi consulenti e liberi professionisti).

I destinatari del Codice Etico sono chiamati a conformare il loro operato nel rispetto dei principi definiti e riportati dal Codice Etico stesso, nella consapevolezza che l'Azienda ha predisposto un sistema disciplinare atto a sanzionare l'inosservanza di tali principi nelle forme e nelle modalità consentite dalla normativa vigente legale e contrattuale.

4. PRINCIPI ETICI: PARTE GENERALE

Si riportano di seguito i principi etici di portata generale che devono informare il comportamento e le decisioni di tutti gli operatori aziendali nello svolgimento delle attività loro assegnate.

La Politica per la Qualità di Valbe Servizi ne è parte integrante.

4.1 PRINCIPI ETICI E RISPETTO DELLA PERSONA

4.1.1 PRINCIPIO DELLA CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Tutti gli operatori aziendali devono assumere come valore centrale e prioritario di tutta la propria attività l'individuo. Questo con particolare riferimento nel garantire i diritti inalienabili della persona umana, quali ad esempio, la libertà, la dignità, lo sviluppo della propria personalità, il rispetto delle convinzioni religiose.

4.1.2 PRINCIPIO DI RIPUDIO DI OGNI DISCRIMINAZIONE

Tutti gli operatori aziendali in tutte le relazioni con i propri stakeholders (clienti, personale, fornitori, istituzioni) devono evitare qualsiasi tipo di atteggiamento discriminatorio inerente a età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose.

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		5 di 16

4.2 PRINCIPI ETICI E INTEGRITÀ DI COMPORTAMENTO

4.2.1 PRINCIPIO DI CORRETTEZZA

Tutti gli operatori aziendali, nello svolgimento delle attività di competenza, devono osservare sistematicamente e rigorosamente principi di onestà, moralità, equità e buona fede. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

4.2.2 PRINCIPIO DI LEGALITÀ

Tutti gli operatori aziendali, nello svolgimento delle attività di competenza, devono osservare sistematicamente e rigorosamente la normativa applicabile nel rispetto di principi di correttezza. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

4.2.3 PRINCIPIO DI PROFESSIONALITÀ

Tutti gli operatori aziendali, nello svolgimento delle attività di competenza, devono osservare sistematicamente e rigorosamente principi di professionalità, svolgendo le proprie attività nel rispetto di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità. Questo mediante il migliore utilizzo delle risorse e del tempo a loro disposizione nel rispetto dei vincoli di correttezza e legalità. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5. PRINCIPI ETICI: PARTE SPECIALE

In funzione dei principi etici di portata generale precedentemente descritti, si riportano di seguito i principi etici applicabili alle principali aree della gestione aziendale. Tali principi sono a loro volta declinati, per gli aspetti più operativi, negli specifici documenti interni (manuali, procedure...).

5.1 PRINCIPI ETICI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

5.1.1 PRINCIPI ETICI PER LA TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI

1. Correttezza nelle registrazioni contabili:

Tutti gli operatori amministrativi sono tenuti alla tempestiva, fedele e corretta registrazione di ogni operazione di natura economica, finanziaria e patrimoniale nel rispetto dei principi contabili e della normativa vigente civilistica e fiscale.

2. Veridicità dei bilanci e delle relazioni accompagnatorie:

Tutti gli operatori amministrativi sono tenuti alla corretta predisposizione dei bilanci ai sensi civilistici e fiscali nel rispetto della vigente normativa applicabile e al fine di fornire una fedele e trasparente rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale aziendale.

5.1.2 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I REVISORI DEI CONTI

1. Collaborazione con i revisori dei conti:

Tutti gli operatori amministrativi sono tenuti a collaborare con i revisori dei conti o organismi di controllo aziendale assimilati in modo leale, trasparente e fattuale. Nessun operatore aziendale è autorizzato, o può

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		6 di 16

autorizzare, a comportamenti tali da impedire nella forma o nei fatti l'espletamento dei compiti propri degli organismi di controllo.

5.2 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'Azienda registra in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, onde attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei soci, dei terzi e degli enti esterni preposti, ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli. L'attività amministrativa e contabile è attuata con l'utilizzo di aggiornati strumenti e procedure informatiche che ne ottimizzano l'efficienza, la correttezza, la completezza e la corrispondenza ai principi contabili, oltre a favorire i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità dei processi di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni dell'Azienda. L'Azienda ritiene che la correttezza e la trasparenza dei bilanci aziendali siano valori importanti, che essa persegue anche con le verifiche da parte del Revisore; la VALBE SERVIZI S.p.A. presta a tutti i livelli la massima collaborazione, fornendo informazioni corrette e veritiere in merito alle attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta ricevuta dagli Organi competenti.

La VALBE SERVIZI S.p.A. ritiene che debba essere sempre perseguita una condotta societaria nel rispetto formale e sostanziale delle normative di legge, proteggendo la libera determinazione assembleare, mantenendo una condotta trasparente ed affidabile, anche nei confronti dei creditori.

5.3 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DELLE RISORSE MATERIALI

5.3.1 UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI

1 Principi etici nell'utilizzo dei beni strumentali:

Tutti gli operatori aziendali devono utilizzare i beni strumentali in dotazione esclusivamente per le finalità del servizio a cui sono destinati e nello scrupoloso rispetto delle misure di sicurezza ad essi associati. Nessun operatore aziendale è autorizzato a derogare, o a far derogare, a tale disposizione anche qualora ciò si manifestasse in un evidente interesse o vantaggio per l'Azienda.

2 Principi etici nella custodia dei beni strumentali:

Tutti gli operatori aziendali devono custodire secondo principi di buona diligenza i beni strumentali in loro dotazione. Beni inadatti all'utilizzo previsto in quanto guasti, fuori manutenzione o comunque sprovvisti delle caratteristiche tecnico - funzionali tali da garantirne un utilizzo sicuro, devono essere identificati e conservati in modo da impedirne l'utilizzo. Nessun operatore aziendale è autorizzato a derogare, o a far derogare, a tale disposizione anche qualora ciò si manifestasse in un evidente interesse o vantaggio per l'Azienda.

3 Principi etici nell'utilizzo delle risorse IT:

Tutti gli operatori aziendali devono rispettare le apposite politiche di sicurezza per la gestione e l'utilizzo delle risorse di Information Technology loro assegnate (computer fissi e portatili, software, periferiche, account di posta elettronica, accesso a internet e a sistemi esterni all'Azienda, etc.). Nessun operatore aziendale è autorizzato a derogare, o a far derogare, a tale disposizione anche qualora ciò si manifestasse in un evidente interesse o vantaggio per l'Azienda.

4 Principi etici nell'utilizzo di opere protette da diritti di proprietà intellettuale:

Tutti gli operatori aziendali devono utilizzare le opere protette da diritti di proprietà intellettuale (licenze) nel rispetto di tali diritti (libri, pubblicazioni, software, banche dati, etc.). Nessun operatore aziendale è autorizzato a derogare o a far derogare a tale disposizione anche qualora ciò si manifestasse in un evidente interesse o vantaggio per l'Azienda.

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		7 di 16

5.4 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5.4.1 PRINCIPI ETICI IN FASE DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

1 Principi etici nella scelta dei criteri di selezione:

Tutti gli operatori aziendali incaricati di reclutare le risorse umane, sia direttamente, sia indirettamente mediante la fornitura di indicazioni o pareri, devono attenersi unicamente al criterio di perseguire la migliore corrispondenza tra i profili dei candidati e le specifiche stabilite per l'incarico in oggetto, mantenendo la più stretta osservanza del principio di pari opportunità e senza distinzione alcuna di sesso, razza, religione, credo politico, appartenenza sindacale, territorio di residenza o domiciliazione, nazionalità.

2 Principi etici nella fase di reclutamento per il trattamento dei dati personali:

Tutti gli operatori aziendali incaricati di reclutare le risorse umane, sia direttamente, sia indirettamente mediante la fornitura di indicazioni o pareri, devono rispettare le opinioni personali del candidato e la sua sfera privata, restringendo l'ambito delle informazioni richieste durante il colloquio alla mera verifica delle caratteristiche rispondenti alla funzione professionale ricercata.

3 Principi etici nella fase di selezione per la valutazione dei candidati:

Tutti gli operatori aziendali incaricati di valutare le risorse umane, sia direttamente, sia indirettamente mediante la fornitura di indicazioni o pareri, devono evitare favoritismi di ogni genere, con particolare riferimento a candidati la cui assunzione potrebbe essere direttamente o indirettamente correlata al perseguimento di un interesse o di un vantaggio aziendale di natura illecita. In caso di evidenti e lampanti situazioni di potenziale conflitto di interesse, viene informato l'Organismo di Vigilanza secondo le procedure in essere per un parere preventivo.

4 Principi etici nella fase di costituzione del rapporto di lavoro:

Tutti gli operatori aziendali incaricati di costituire il rapporto di lavoro con le risorse umane, sia direttamente, sia indirettamente, devono fornire al neoassunto/a con trasparenza, correttezza e precisione le informazioni inerenti:

- Le caratteristiche della funzione professionale assunta e le mansioni ad essa attinenti;
- Gli elementi legislativi specificamente connessi con il ruolo ricoperto e tutte le norme e le procedure da adottare per evitare potenziali rischi correlati allo svolgimento del proprio incarico lavorativo;
- Gli aspetti retributivi.

5.4.2 PRINCIPI ETICI IN FASE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1 Principi etici nella gestione del rapporto di collaborazione:

Tutti gli operatori aziendali investiti di potere di coordinamento gerarchico o funzionale delle risorse umane loro assegnate devono gestire il rapporto di collaborazione con i propri sottoposti nel rigoroso rispetto dell'integrità morale degli individui e nel ripudio di qualsiasi forma di discriminazione. In particolare sono ritenuti intollerabili:

- minacce, pressioni psicologiche o anche semplicemente richieste che inducano le risorse umane coordinate a comportamenti illeciti, discriminatori o lesivi, anche se poste in atto nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda;
- ogni atto di violenza fisica, psicologica, morale ("mobbing") ed ogni comportamento o richiesta di comportamento nei confronti delle risorse umane coordinate che implichi la violazione del presente Codice Etico, anche se svolto nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda;
- la richiesta alle risorse umane coordinate, trasmessa come atto dovuto, di prestazioni, favori personali (anche nei confronti di soggetti terzi esterni all'Azienda) o qualsiasi comportamento che costituisca una violazione del presente Codice Etico, anche se posto in essere nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

5.4.3 PRINCIPI ETICI IN FASE DI VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1 Principi etici in fase di valutazione delle prestazioni e delle potenzialità:

Tutti gli operatori aziendali incaricati di valutare le prestazioni e le potenzialità di crescita ai fini di carriera delle

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		8 di 16

risorse umane devono attenersi a principi di meritocrazia, trasparenza, equità e oggettività nella valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati alle risorse umane che ricoprono le varie posizioni organizzative al fine di assicurare a tutti le stesse opportunità di sviluppo professionale e di carriera.

5.4.4 PRINCIPI ETICI NELL'EROGAZIONE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

1 Principi etici per l'erogazione di attività di formazione e addestramento:

Tutti gli operatori aziendali incaricati, direttamente o indirettamente, di individuare i bisogni di formazione delle risorse umane devono rilevare i bisogni formativi a fronte di oggettive esigenze finalizzate nell'ordine ad assolvere a prescrizioni normative (cogenti e tecniche), a migliorare la qualità delle prestazioni erogate dall'Azienda ai propri clienti, a sviluppare le potenzialità professionali dei singoli individui.

In nessun caso è ammesso un uso strumentale o improprio, sia positivo sia negativo, dei meccanismi di formazione professionale anche qualora ciò rientrasse nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

2 Principi etici per il ricorso a meccanismi di formazione finanziata:

Tutti gli operatori aziendali incaricati, direttamente o indirettamente, di gestire progetti di formazione finanziata, anche eventualmente in collaborazione con enti terzi, devono operare nel più assoluto rispetto della normativa vigente ed assicurare l'effettiva erogazione della formazione in funzione del progetto formativo approvato e la relativa precisa e puntuale rendicontazione. In nessun caso gli operatori aziendali possono derogare, chiedere di derogare o accettare di derogare a tali principi anche qualora ciò avvenisse nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

3 Principi etici per la partecipazione attività di formazione e addestramento:

Tutte le risorse umane oggetto di piani di formazione devono partecipare a tali piani come normale espletamento dei doveri connessi alla loro mansione. Gli operatori aziendali responsabili del coordinamento gerarchico e funzionale delle risorse umane soggette a formazione devono facilitare la loro partecipazione a tali attività.

4 Principi etici per l'addestramento sul campo:

Tutte le risorse umane di nuovo inserimento o a cui vengano affidate nuove mansioni devono essere sottoposte a specifico periodo di addestramento sul campo a cura degli operatori aziendali che ne assumono il coordinamento.

5.4.5 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOGGETTI TERZI

1 Principi etici per il ricevimento di doni, gratifiche e omaggi:

A tutti gli operatori aziendali è vietato ricevere o accettare doni, gratifiche od omaggi di qualsiasi tipo, il cui valore economico sia più che simbolico, da parte di fornitori, utenti od altre entità con cui vengono in contatto per nome o per conto dell'Azienda.

2 Principi etici per l'elargizione di doni, omaggi, liberalità e sponsorizzazioni:

Nessun operatore aziendale è autorizzato a promettere o a erogare favori, inclusi finanziamenti in forma diretta o indiretta a soggetti terzi, anche con riferimento a sponsorizzazioni di congressi o feste.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.5 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DELLE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La salute e la sicurezza sul lavoro sono principi etici non negoziabili e anche un solo incidente è un incidente di troppo.

Tutte le prescrizioni normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono fatte proprie dall'Azienda e fatte applicare sia al proprio interno sia nei rapporti con terze parti.

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		9 di 16

Nessun perseguimento di un interesse o di un vantaggio aziendale misurabile in termine di economicità o di efficienza ed efficacia operativa, anche consistente, giustifica il venir meno del rispetto dei principi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

5.5.1 PRINCIPI ETICI E RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SICUREZZA

1 Principi etici e rispetto delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

Tutti gli operatori aziendali devono sistematicamente, puntualmente e scrupolosamente rispettare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tutti gli operatori aziendali aventi funzioni di coordinamento di risorse umane devono far sistematicamente e puntualmente rispettare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tutti gli operatori aziendali aventi funzioni di coordinamento o di interfacciamento con fornitori, prestatori d'opera e collaboratori esterni devono far sistematicamente e puntualmente rispettare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.6 PRINCIPI ETICI E GESTIONE PER L'AMBIENTE

5.6.1 PRINCIPI ETICI E RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI AMBIENTE

1 Principi etici e gestione degli aspetti ambientali:

Tutti gli operatori aziendali devono sistematicamente, puntualmente e rigorosamente rispettare le prescrizioni normative in materia di ambiente, e tutte le procedure interne definite ai fini di controllare tali aspetti ambientali. Tali aspetti riguardano in particolare:

- la corretta identificazione e gestione degli scarichi idrici con particolare attenzione alle attività di monitoraggio, analisi dei dati e definizione delle azioni conseguenti al fine di mantenere la conformità alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni. Nella gestione di tali elementi dovranno essere scrupolosamente seguite le prescrizioni presenti nelle autorizzazioni e le procedure definite internamente.
- la corretta suddivisione dei propri rifiuti e le corrette prassi di tracciamento fino all'avvio a smaltimento. Questo con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti speciali.
- La corretta gestione dei rifiuti conferiti da terzi presso l'impianto ai fini del loro trattamento (impianto bottini)
- la corretta identificazione e gestione delle emissioni in atmosfera con particolare attenzione a quelle soggette ad autorizzazioni. Nella gestione di tali elementi dovranno essere scrupolosamente seguite le prescrizioni presenti nelle autorizzazioni.
- La corretta pianificazione e progettazione delle opere infrastrutturali realizzate da Valbe, la corretta gestione dei cantieri e la corretta manutenzione dei propri manufatti al fine di evitare, durante queste attività, nocimento a specie animali o vegetali selvatiche protette, o distruzione e deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto.
- la gestione di eventuali siti da bonificare secondo i dettami normativi, qualora tale situazione dovesse presentarsi.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.7 PRINCIPI ETICI E GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

5.7.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI DATI PERSONALI DI SOGGETTI TERZI

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		10 di 16

1 Principi etici e finalità del trattamento dei dati personali:

Tutti gli operatori aziendali (responsabili e incaricati del trattamento) che nell'esercizio delle loro mansioni trattano dati personali di soggetti terzi ai sensi del D. Lgs 196/03 "privacy" devono sistematicamente e rigorosamente attenersi alle finalità del trattamento. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

2 Principi etici e rispetto delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali:

Tutti gli operatori aziendali che nell'esercizio delle loro mansioni trattano dati personali di soggetti terzi ai sensi del D.lgs. 196/03 "privacy" devono sistematicamente e rigorosamente attenersi alle disposizioni aziendali predisposte allo scopo di assicurare adeguati livelli di sicurezza.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.7.2 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI DATI AZIENDALI

1 Principi etici e rispetto delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati aziendali:

Tutti gli operatori aziendali che nell'esercizio delle loro mansioni trattano dati aziendali in ogni formato (cartaceo, elettronico) o di ogni natura (dati amministrativi, dati economico finanziari, dati tecnici, etc.) devono sistematicamente attenersi alle disposizioni aziendali al fine di assicurare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati stessi.

2 Principi etici e rispetto delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati aziendali:

Tutti gli operatori aziendali che nell'esercizio delle loro mansioni trattano dati aziendali devono sistematicamente e rigorosamente attenersi alle disposizioni aziendali predisposte allo scopo di assicurare adeguati livelli di sicurezza.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.7.3 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DEI SISTEMI IT

1 Principi etici nell'utilizzo di sistemi IT:

Tutti gli operatori aziendali che nell'esercizio delle loro mansioni utilizzano sistemi IT aziendali, anche eventualmente per connettersi a sistemi IT di altri soggetti, devono attenersi a fini rigorosamente professionali e circoscritti nell'ambito delle mansioni loro assegnate. Inoltre devono attenersi sistematicamente e rigorosamente alle disposizioni applicabili in materia di sicurezza delle informazioni.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

2 Principi etici nella gestione di dati e documenti elettronici:

Tutti gli operatori aziendali devono preservare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati e dei documenti loro affidati. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.8 PRINCIPI ETICI E GESTIONE PER LA QUALITÀ

5.8.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI

Il personale dell'azienda è tenuto ad assumere nei confronti dell'utenza una condotta consona ai principi di disponibilità, rispetto, cortesia e collaborazione. Quanto sopra deve essere corredato da altre caratteristiche imprescindibili in un servizio altamente qualificato, come la competenza e l'elevata professionalità.

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		11 di 16

Nel rapportarsi ai propri utenti, l'Azienda si ispira a principi di fiducia, collaborazione, correttezza e trasparenza e si astiene dall'attuare qualsiasi comportamento che possa essere considerato discriminatorio.

Si impegna altresì a fornire servizi di elevata qualità, supportati da competenza e professionalità elevate, raggiunte anche grazie ad aggiornamenti costanti e formazione continua; tutto ciò al fine di preservare la dignità e l'integrità di ogni persona afferente all'offerta erogata.

Le comunicazioni date agli utenti devono conformarsi ai seguenti criteri:

- Chiarezza e semplicità, attuata, eventualmente, con l'adozione di uno stile linguistico simile a quello dell'interlocutore, e, quindi, da esso facilmente comprensibile;
- Osservanza della vigente normativa, così da evitare pratiche elusive o scorrette;
- Completezza ed esaustività, in modo da porre l'utenza in condizione di recepire tutti gli elementi salienti pertinenti alle problematiche di interesse.

In generale, l'Azienda ritiene importante strutturare le comunicazioni agli utenti secondo modelli che risultino chiari e completi.

Sempre in quest'ottica di trasparenza, l'Azienda si adopera per diffondere quanto più possibile il presente Codice Etico, e facilitare il confronto e la discussione sulle tematiche in esso incluse. Ciò anche allo scopo di rendere possibile l'agevole segnalazione di eventuali violazioni, indirizzando le proprie constatazioni all'Organismo di Vigilanza.

5.8.2 PRINCIPI ETICI NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AI CLIENTI

Il personale dell'azienda è tenuto ad assumere nei confronti dell'utenza una condotta consona ai principi di disponibilità, rispetto, cortesia e collaborazione. Quanto sopra deve essere corredato da altre caratteristiche imprescindibili in un servizio altamente qualificato, come la competenza e l'elevata professionalità.

I principi di VALBE SERVIZI S.p.A. nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità sono illustrati nella propria Politica per la Qualità.

Inoltre VALBE SERVIZI S.p.A. si è dotata di una "Carta dei Servizi" dove vengono descritte le caratteristiche salienti dei servizi erogati e vengono definiti degli standard qualitativi ad essi correlati. Tale Carta dei Servizi è resa disponibile a Clienti / Utenti.

5.8.3 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I FORNITORI

1 Principi etici per la qualifica e valutazione dei fornitori:

Tutti i soggetti aventi le caratteristiche richieste per la specifica tipologia di fornitura possono chiedere di essere qualificati e di entrare a far parte dell'Albo Fornitori dell'Azienda.

Tutti i fornitori sono tenuti a rispettare le prescrizioni normative applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

2 Principi etici per la negoziazione e stipula di contratti con i fornitori:

Tutto il personale aziendale chiamato a negoziare e stipulare contratti con i fornitori deve rispettare le prescrizioni normative applicabili e deve attenersi a principi di buona fede, correttezza, trasparenza, precisione ed equità, evitando di trarre scorrettamente vantaggio da lacune contrattuali o eventi imprevisi, approfittando della condizione di debolezza in cui il fornitore sia incorso.

In particolare:

- Nessun contratto chiaramente ed eccessivamente sfavorevole al fornitore deve essere sottoscritto;
- Tutti i contratti e gli ordini devono essere documentati per iscritto e registrati.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		12 di 16

5.8.4 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA

1 Principi etici per la gestione delle relazioni con gli organi di informazione:

Tutti gli operatori aziendali devono comunicare in forma documentale, informatica o orale, con soggetti esterni, incluso il pubblico o la collettività territoriale, comprese le Associazioni riconosciute (Associazioni dei consumatori, Associazioni ambientali, ...) esclusivamente nel sistematico e rigoroso rispetto dei vincoli del mandato loro attribuito (sia questo ad hoc o per specifiche iniziative o connesso all'esercizio delle mansioni svolte).

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

2 Principi etici per la gestione delle relazioni con gli organi di informazione:

Tutti gli operatori aziendali chiamati a gestire le relazioni con gli organi di informazione devono fornire le informazioni secondo i principi di veridicità, completezza, chiarezza, correttezza e tempestività. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.9 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

5.9.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE OFFERTE E RICHIESTE DI FAVORI

1 Principi etici nella gestione di offerte di favori:

Non è consentito agli operatori aziendali offrire o promettere a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione o a loro familiari, vantaggi economici, denaro o altri beni che potrebbero essere finalizzati a ottenere direttamente o indirettamente atti o omissione di atti o alterazione nei giudizi nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda. Questo anche nel caso in cui tali offerte rientrassero nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

Gli omaggi che rientrano nelle normali pratiche di cortesia devono essere di valore economico trascurabile.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

2 Principi etici nella gestione di richieste di favori:

Non è consentito agli operatori aziendali accettare richieste di favori o altre utilità da parte di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione anche qualora ciò fosse nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda. Tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare immediatamente richieste in tal senso secondo quanto previsto dalle procedure aziendali del Modello di Organizzazione e Gestione.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.9.2 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO (ARPA, ASL, PROVINCIA, INAIL,...)

1 Principi etici per le verifiche di controllo dell'ARPA:

Tutti gli operatori aziendali sottoposti ad attività di vigilanza assegnate dalle normative nazionali e regionali all'ARPA è tenuto a collaborare con i funzionari dell'ARPA per la parte di competenza e nel rispetto di principi di trasparenza, cortesia e professionalità.

Gli operatori aziendali delle funzioni organizzative e dei processi gestionali oggetto di verifica non devono ostacolare l'attività di vigilanza dei funzionari ARPA incaricati o produrre documenti e registrazioni incomplete o non rispondenti al vero.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		13 di 16

5.9.3 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON ENTI FINANZIATORI (REGIONE LOMBARDIA, ATO,...)

1 Principi etici per la gestione dei finanziamenti da Enti finanziatori:

Tutti gli operatori aziendali chiamati a gestire gli adempimenti e le rendicontazioni inerenti l'ottenimento di finanziamenti presso Enti finanziatori deve assolverli nel rigoroso e puntuale rispetto di tali adempimenti. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.9.4 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LA MAGISTRATURA E AUTORITÀ DI POLIZIA

1 Principi etici nella gestione con la Magistratura inquirente e autorità di Polizia Giudiziaria:

Tutto il personale aziendale chiamato a collaborare con la magistratura inquirente e autorità di polizia giudiziaria deve fornire con tempestività, completezza, precisioni e veridicità le informazioni in suo possesso. Questo con particolare riferimento a eventuali testimonianze di cui sia richiesto di prestare. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

2 Principi etici nella gestione con la Magistratura giudicante:

Tutto il personale aziendale chiamato a collaborare con la magistratura giudicante deve fornire con tempestività, completezza, precisioni e veridicità le informazioni in suo possesso. Questo con particolare riferimento a eventuali testimonianze di cui sia richiesto di prestare. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.10 PRINCIPI ETICI E GESTIONE DEI RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI ESTERNE

5.10.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON PARTITI ED ASSOCIAZIONI POLITICHE

1 Principi etici nella gestione di finanziamenti a partiti e associazioni politiche:

Nessun operatore aziendale è autorizzato a promettere o a erogare favori, inclusi finanziamenti in forma diretta o indiretta, a partiti politici italiani od esteri, o ai loro rappresentanti e candidati. Questo anche con riferimento a sponsorizzazioni di congressi o feste finalizzate alla sola propaganda politica.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.10.2 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

1 Principi etici nella gestione di finanziamenti e favori a organizzazioni sindacali:

Nessun operatore aziendale è autorizzato a promettere o a erogare favori, inclusi finanziamenti in forma diretta o indiretta, a organizzazioni sindacali o ai loro rappresentanti e candidati. Questo anche con riferimento a sponsorizzazioni di congressi o feste finalizzate alla raccolta di adesioni.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.10.3 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA RICONOSCIUTE (ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI, AMBIENTALI...)

1 Principi etici nella gestione di finanziamenti e favori ad Associazioni di categoria riconosciute (Associazioni

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		14 di 16

dei Consumatori, Ambientali...):

Nessun operatore aziendale è autorizzato a promettere o a erogare favori, inclusi finanziamenti in forma diretta o indiretta, ad Associazioni di Categoria riconosciute.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

6. GESTIONE DEL CODICE ETICO

6.1 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

6.1.1 COMUNICAZIONE

L'Azienda ha pianificato uno specifico processo per la comunicazione del Codice Etico a tutti gli operatori aziendali destinatari dello stesso.

6.1.2 SENSIBILIZZAZIONE

L'Azienda ha pianificato uno specifico processo per assicurare la continua e sistematica sensibilizzazione degli operatori aziendali in merito alla corretta applicazione del Codice Etico stesso. Questo al fine di sviluppare, mantenere e accrescere la consapevolezza degli operatori aziendali in merito all'inaccettabilità di qualsiasi comportamento atto a violare i principi stabiliti dal Codice Etico stesso, anche qualora ciò si manifestasse nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

6.2 ATTUAZIONE

Al fine di assicurare la corretta attuazione dei principi espressi dal presente Codice Etico, l'Azienda definisce specifici protocolli di utilizzo operativo sotto forma di politiche, procedure, istruzioni, linee guida e regolamenti.

6.2.1 POLITICHE AZIENDALI

L'Azienda informa le proprie politiche gestionali ai principi espressi dal presente Codice Etico.

Le politiche aziendali sono soggette alla verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza che può esprimere pareri in merito al relativo aggiornamento.

6.2.2 PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

L'Azienda pianifica i principali processi gestionali al fine di assicurare il corretto governo degli stessi nel rispetto dei principi espressi dal presente Codice Etico. Mediante la pianificazione dei singoli processi, l'Azienda definisce:

- le prescrizioni normative ad esso applicabili;
- gli obiettivi perseguiti in ottica di prevenzione del rischio di violazioni del codice etico;
- le procedure applicabili, definendo per ogni processo "chi fa che cosa", nel rispetto del principio della segregazione dei compiti tra i vari attori del processo;
- le istruzioni operative o i regolamenti che disciplinano lo svolgimento di specifiche attività del singolo processo;
- le registrazioni atte a fornire evidenza oggettiva dello svolgimento della singola attività;
- le risorse umane sia interne sia esterne coinvolte nel processo e le relative competenze fondamentali;
- le risorse infrastrutturali utilizzate nello svolgimento del processo, con particolare riferimento alle risorse IT.

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		15 di 16

6.3 VERIFICA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di verificare la corretta applicazione del Codice Etico come parte integrante del MOG da essa adottato anche tramite attività di audit.

La funzione preposta agli audit è individuata nell'Organismo di Vigilanza.

6.4 VIOLAZIONI E SANZIONI

6.4.1 SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

I destinatari del presente documento devono segnalare eventuali violazioni (anche in forma ipotetica o potenziale) dei principi espressi dal Codice Etico portandole all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza in forma non anonima (tramite lettera o e-mail al seguente indirizzo odv@valbeservizi.it).

La Società e l'Organismo di Vigilanza tutelano dipendenti e collaboratori terzi da eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti dalle segnalazioni assicurando la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge.

All'Organismo di Vigilanza spetta il compito di investigare sulla fondatezza della segnalazione della violazione ("incident"), ascoltando eventualmente le motivazioni del segnalante ed il responsabile della violazione denunciata e a riferire in merito secondo quanto definito nel regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza.

6.4.2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI VIOLAZIONI

Le disposizioni contenute nel presente Codice Etico costituiscono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti, dai collaboratori e dai fornitori. Le violazioni dei principi in esso enunciati pregiudicano il rapporto fiduciario in essere e determinano commisurati provvedimenti.

Per i dipendenti, a fronte di violazioni nel Codice Etico, i provvedimenti presi seguono i disciplinari e le logiche definiti dal contratto collettivo nazionale a cui fa riferimento il responsabile della violazione. Le disposizioni applicate possono consistere nel semplice richiamo o ammonizione, nella sospensione senza retribuzione, nella retrocessione o nei casi più seri nel licenziamento. L'attuazione delle misure deliberate deve sempre essere preceduta dall'audizione del responsabile individuato, cui va lasciata la possibilità di spiegare il suo comportamento. Quanto sopra a prescindere dall'istruzione di eventuali procedimenti penali, qualora le violazioni costituissero reato.

Per i collaboratori, i fornitori, gli utenti ed i consulenti, i provvedimenti posti in atto consistono essenzialmente nella risoluzione del contratto, realizzata con opportune modalità.

In aggiunta a quanto sopra esposto, l'Azienda si riserva il diritto di intraprendere eventuali azioni legali volte ad ottenere il risarcimento dei danni da essa subiti in conseguenza della violazione.

L'Azienda ha definito in specifico documento le modalità di erogazione dei provvedimenti disciplinari e sanzionatori.

6.5 MIGLIORAMENTO

Il Codice Etico è sottoposto al ciclo di miglioramento continuo PDCA in funzione:

- Di variazioni significative nella struttura societaria, organizzativa, infrastrutturale aziendale;
- Di variazioni significative nel quadro normativo di riferimento;
- Di variazioni del profilo di rischio aziendale;
- Del verificarsi di incidenti e non conformità a seguito di violazioni attuali e potenziali del Codice Etico stesso.

VALBE SERVIZI S.p.A.	CODICE ETICO			REV. 0
	COD. DOC.	DATA EMISSIONE	DATA REVISIONE	Pagina
	COD - 01	22-10-2012		16 di 16

L'Organismo di Vigilanza esprime pareri vincolanti in merito all'adeguamento del Codice Etico e si avvale della collaborazione della Funzione Qualità per il relativo aggiornamento.

7. APPENDICE

Si riporta la tabella di correlazione tra i principi espressi dal presente Codice Etico e le fattispecie di reato previste dal D.lgs. 231/01 in ottica di prevenzione degli stessi, in funzione del profilo di rischio aziendale.

TABELLA DI CORRELAZIONE ARTICOLI D.LGS. 231/01 E PRINCIPI DEL CODICE ETICO		
ARTICOLO	TITOLO	PRINCIPI DEL CODICE ETICO
24	REATI CONTRO LA P.A.	4.2 (principi di integrità e di comportamento), 5.4.5 (principi etici nella gestione dei rapporti con Soggetti terzi), 5.7 (principi etici e gestione per la sicurezza delle informazioni), 5.8 (principi etici e gestione per la qualità), 5.9 (principi etici e gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
24 BIS	REATI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI	(4.2.2 principio di legalità), 5.3.1 (utilizzo dei beni strumentali), 5.7 (principi etici e gestione per la sicurezza delle informazioni)
25	CORRUZIONE E CONCUSSIONE	4.2 (principi di integrità e di comportamento), 5.1 (principi etici e gestione amministrativa), 5.2 (principi etici e gestione delle risorse finanziarie), 5.4 (principi etici e gestione delle risorse umane), 5.4.5 (principi etici nella gestione dei rapporti con Soggetti terzi), 5.8.3 (principi etici nella gestione delle Relazioni con i Fornitori), 5.9 (principi etici e gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
25 TER	REATI SOCIETARI	4.2 (principi di integrità e di comportamento), 5.1 (principi etici e gestione amministrativa), 5.2 (principi etici e gestione delle risorse finanziarie), 5.4.5 (principi etici nella gestione dei rapporti con Soggetti terzi), 5.10 (principi etici e gestione dei rapporti con Associazioni esterne), 5.8 (principi etici e gestione per la qualità)
25 SEPTIES	OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME CON VIOLAZIONE DI NORME SALUTE E SICUREZZA LAVORO	4.1 (principi etici e rispetto della persona), 5.3.1 (utilizzo dei beni strumentali), 5.4 (principi etici e gestione delle risorse umane), 5.5 (principi etici e gestione della salute e sicurezza sul lavoro)
25 OCTIES	RICETTAZIONE, RICICLAGGIO, IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA	4.2 (principi di integrità e di comportamento), 5.1 (principi etici e gestione amministrativa), 5.2 (principi etici e gestione delle risorse finanziarie)
25 NOVIES	DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI AUTORE	4.2 (principi di integrità e di comportamento), 5.3.1 (utilizzo dei beni strumentali), 5.7 (principi etici e gestione per la sicurezza delle informazioni)
25 DECIES	DICHIARAZIONI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	4.2.2 (principio di legalità), 5.9.4 (Principi etici nella gestione delle relazioni con la Magistratura e Autorità di Polizia Giudiziaria)
25 UNDECIES	REATI AMBIENTALI	4.2.2 (principio di legalità), 5.6 (principi e gestione per l'ambiente), 5.9.2 (principi etici nella gestione dei rapporti con gli Organi di controllo), 5.9.4 (Principi etici nella gestione delle relazioni con la Magistratura e Autorità di Polizia Giudiziaria)
25 DUODECIES	IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE	4.1 (principi etici e rispetto della persona), 4.2 (principi di integrità e di comportamento), 5.4 (principi etici e gestione delle risorse umane).